

FONDAZIONE EDUARDO DE FILIPPO

Codice fiscale 06506631214 – Partita iva 06506631214

Piazza E. De Filippo 23/27 – 80137 NAPOLI

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024

Signori consiglieri,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un disavanzo di 41.850 euro.

A tale risultato si è pervenuti dopo aver imputato costi per euro 257.505 ed imposte dirette per 25.894 euro, a fronte di contributi in c/esercizio per 153.771 euro, altri ricavi e proventi per 80.011 euro.

Informazioni sulle attività solte nel 2024

1. Programma e calendario dell'attività istituzionale 2024

- Percorso espositivo "I miei colori per Eduardo" di Bruno Garofalo. Testimonianze, disegni e realizzazioni di Bruno Garofalo per il teatro dei De Filippo. Esposizione di bozzetti e materiali di scena relativi alla decennale collaborazione tra Eduardo De Filippo e lo scenografo Bruno Garofalo.
- Celebrazioni in occasione del settantesimo anniversario dell'inaugurazione del Teatro San Ferdinando, presso il Teatro stesso. La serata è iniziata con un'installazione di video mapping sulla facciata del Teatro San Ferdinando. Ed è proseguita con una replica speciale dello spettacolo "Tavola tavola, chiodo chiodo", diretto ed interpretato da Lino Musella dedicato ad Eduardo e al San Ferdinando. Contestualmente nel foyer del teatro, è stata allestita un'esposizione a cura di Maria Procino e Serena Schioppa che ha narrato i momenti salienti della storia del teatro e della sua ricostruzione.
- Pubblicazione in collaborazione con la redazione Napoli de "La Repubblica" della copia anastatica del catalogo realizzato da Eduardo nel 1954 in occasione della riapertura del Teatro San Ferdinando, da offrire gratuitamente ai lettori dopo 70 anni dalla sua riapertura.
- Patrocinio "San Ferdinando settanta punto e da capo. Apparizioni, illusioni, citazioni, fantasie dell'universo teatrale di Eduardo De Filippo" per la regia di Antonello Cossia prodotta dallo Stabile di Napoli, patrocinata dalla Fondazione e alla cui realizzazione abbiamo partecipato sia con un

Fondazione Eduardo De Filippo

Palazzo Scarpetta
Via Vittoria Colonna, 4
80121 Napoli, NA
tel. 0812189577

Sede legale

Piazza Eduardo De Filippo, 23/27
Teatro San Ferdinando
80137 Napoli, NA
info@fondazioneedefilippo.it

sostegno finanziario che con la concessione da parte degli eredi De Filippo dei diritti per l'uso di stralci significativi della drammaturgia eduardiana. Una visita/spettacolo in 20 matinée in cui i visitatori, accolti dal portiere personaggio di "Questi Fantasmi" e accompagnati da altri attori personaggi della vasta produzione teatrale, hanno vissuto il San Ferdinando in maniera diversa. Spettatori itineranti e non pubblico di sala, che attraverso brani recitati e il racconto di aneddoti hanno conosciuto le suggestioni che quel genera anche al di fuori del palcoscenico.

- Realizzazione del podcast "Le voci di dentro" in collaborazione con Putèca Celidonia, a seguito del progetto di drammaturgia tenuto all'interno dell'Istituto di pena minorile di Nisida sostenuto dalla Fondazione sin dalla sua nascita. Il podcast contiene testimonianze dei giovani detenuti. Il 13 maggio 2024 il lavoro è stato presentato al Quirinale, al cospetto del Presidente Sergio Mattarella.

- Collaborazione con il Teatro Stabile Nazionale di Napoli, mediante borse di studio, per le attività organizzate dalla scuola di recitazione.

- Presentazione del testo "Dire – il – vero. Napoli nel secondo Novecento, un'identità controversa" a cura di Attilio Belli edito da Guida Editori.

- "Tornando a casa – quadri e papiers collés di Titina De Filippo" percorso espositivo curato da Francesco Saponaro che accoglie per la prima volta, nelle sale della Fondazione in quella che fu la sua casa napoletana, pitture ad olio e collages di Titina De Filippo, insieme ad alcune foto e locandine che testimoniano del profondo sodalizio con l'amato fratello Eduardo.

- Realizzazione di due serate "TITINA racconti, versi e musica" in occasione del del *finissage* della mostra "Tornando a casa quadri e papiers collés di Titina De Filippo". Musiche originali, chitarra e voce Brunello Canessa, voci recitanti Giorgio Pinto, Ingrid Sansone, Antonella Stefanucci. A cura di Francesco Saponaro. Brunello Canessa, a partire dagli anni novanta, ha musicato molte poesie costruendo negli anni un concerto-spettacolo dedicato al mito di Titina e ai suoi talenti ancora poco noti e tutti da scoprire. Francesco Saponaro per Antonella Stefanucci ha scritto con Domenico Ingenito un testo teatrale sulla vita e l'opera di Titina ispirato alla biografia scritta dal figlio Augusto Carloni. Dall'unione di questi due percorsi dedicati alla magnifica attrice e alla sua poliedrica vivacità creativa, nasce questa *mise en espace* immaginata per la Fondazione Eduardo De Filippo.

- Presentazione del disco "Road to swingin'hop" di Paolo Palopoli, con Massimo Mercogliano al contrabbasso, Domenico Benvenuto alla batteria e Alessandra Vitagliano alla voce.

- Realizzazione seminari "Studi Eduardiani. La ricerca del tempo ritrovato 2024/2025." in collaborazione con Anonima Romanzi Teatro Elicantropo.

- Pubblicazione e presentazione in collaborazione con la redazione Napoli de "La Repubblica" del copione dello spettacolo di Lino Musella intitolato "Tavola tavola, chiedo chiedo...", da parte della testata La Repubblica Napoli. Il testo drammaturgico è il risultato di una raccolta di documenti

che illustrano il pensiero di Eduardo De Filippo in merito alla politica dell'organizzazione teatrale e al mondo dello spettacolo in generale.

- Restauro della pellicola "Questi fantasmi" di Eduardo De Filippo del 1954 in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale di Roma, che ha curato il restauro della pellicola presso il laboratorio CSC Digital Lab.

- Proiezione del film "Questi fantasmi" di Eduardo De Filippo presso il Teatro San Ferdinando di Napoli in occasione dei quarant'anni dalla scomparsa di Eduardo; in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale, il Comune di Napoli e il Teatro di Napoli-Teatro Nazionale.

- Affissione di una targa in marmo commemorativa sullo stabile dove nacque il maestro di cinema Francesco Rosi a Via Montecalvario, 8. Iniziativa realizzata e promossa in collaborazione con il Comune di Napoli.

- Presentazione del testo "Eduardo De Filippo 40 anni dopo. L'uomo e il teatro, il suo sdegno civile nello sguardo di Paolo Ricci". Lo scritto nasce per celebrare il quarantesimo anniversario dalla scomparsa di Eduardo e offrire un'ampia possibilità di riflessione sulla sua opera drammaturgica.

- Realizzazione corso "Drammaturgia delle differenze" in collaborazione con la Scuola elementare di Teatro. Il corso offrirà un'immersione nelle principali opere del teatro napoletano analizzandone il linguaggio e le tematiche sociali. Parallelamente saranno fornite le principali linee guida per ridurre l'impatto ambientale delle produzioni teatrali e salvaguardare l'ecosistema. Verranno approfonditi i criteri per una scenografia sostenibile, attraverso l'uso di materiale ecocompatibile e riciclabili, illuminazione a basso consumo e riduzione dagli sprechi durante la produzione.

- Progettazione con l'Accademia di Belle Arti di Napoli per la realizzazione di una mostra delle tavole originali realizzati 10 anni fa dall'artista Violante Varriale che illustrò la poesia di Eduardo 'O mare. È stato dato mandato alla stessa di realizzare altre tavole illustrative ispirate ad una seconda poesia del drammaturgo che saranno esposte presso la sede della Fondazione.

- Realizzazione progetto "Eduardo entra nelle scuole" per far conoscere la figura di Eduardo, la sua arte e il suo pensiero, alle nuove generazioni.

- Pubblicazione articolo *Davanti alla facciata del San Ferdinando a Via Foria* in «La Repubblica» di Maria Procino - 22 gennaio 2024

- Pubblicazione articolo *Eduardo De Filippo e la complicata vita del San Ferdinando, un teatro aperto a tutti*, in «Perseo» di Maria Procino, rivista del Teatro di Napoli-Teatro Nazionale, maggio 2024, a. 4, n. I.

Fondazione Eduardo De Filippo

Palazzo Scarpetta
Via Vittoria Colonna, 4
80121 Napoli, NA
tel. 0812189577

Sede legale

Piazza Eduardo De Filippo, 23/27
Teatro San Ferdinando
80137 Napoli, NA
info@fondazionedefilippo.it

- Pubblicazione articolo *Alla ricerca di Eduardo uomo e artista* in "Tavola tavola chiodo chiodo..." *Il Teatro di Eduardo nello spettacolo di Lino Musella*, a cura di M. Procino e A. Toppi, La Repubblica e Guida Editori, Napoli 2024.
- Pubblicazione articolo *Questi fantasmi la storia* di Maria Procino, in *Questi fantasmi dossier*, a cura di M. Sesti e S. Bruno, «Quaderni dei restauri» n. 7, 2024, Cineteca nazionale CSC.
- Partecipazione all'elaborazione del progetto relativo ai lavori di ripristino dello spazio esterno dell'Istituto di pena minorile di Nisida, luogo deputato allo svolgimento di attività di spettacolo. Gli interventi di rifacimento della cavea, dove solitamente i ragazzi, "ospiti" dell'Istituto, svolgono le loro attività teatrali, saranno realizzati grazie alle risorse stanziare dalla Fondazione.

2. Relazione riepilogativa attività svolte nel 2024 e raggiungimento degli obiettivi prefissati

Il percorso espositivo "I miei colori per Eduardo" di Bruno Garofalo, testimonianze, disegni e realizzazioni di Bruno Garofalo per il teatro dei De Filippo ha avuto come obiettivo quello di conservare e valorizzare la memoria storica della collaborazione tra Bruno Garofalo ed Eduardo e Luca De Filippo, facendo conoscere al pubblico il processo creativo dietro le scene di uno dei più importanti artisti del teatro italiano. La mostra ha reso accessibile testimonianze e materiali inediti, contribuendo alla preservazione del patrimonio culturale teatrale e alla diffusione della conoscenza del teatro dei De Filippo.

Le celebrazioni per il settantesimo anniversario dalla riapertura del Teatro San Ferdinando hanno rappresentato un'occasione per ricordare la storia del teatro napoletano, gli sforzi compiuti da Eduardo che si indebitò per oltre 20 anni per i lavori di ristrutturazione, e infine il regalo che il figlio Luca fece alla città di Napoli donandolo alla città di Napoli. I festeggiamenti, oltre a ricordare la storia di uno dei teatri più importanti della città hanno avuto anche l'obiettivo di rafforzare il legame tra il pubblico e il patrimonio teatrale locale, attraverso iniziative artistiche, storiche e culturali. Il video mapping sulla facciata del Teatro e lo spettacolo "Tavola tavola, chiodo chiodo", diretto ed interpretato da Lino Musella, dedicato ad Eduardo e al San Ferdinando, insieme alla mostra, realizzata nel foyer del Teatro a cura di Maria Procino e Serena Schioppa, che ha narrato la storia del teatro, hanno rafforzato il senso di identità culturale e la memoria storica, garantendo alle nuove generazioni la possibilità di conoscere e apprezzare il valore storico e culturale di Eduardo e del San Ferdinando.

Sempre in occasione dei festeggiamenti per i settant'anni dall'inaugurazione del Teatro San Ferdinando, in collaborazione con la redazione di Napoli de 'La Repubblica', è stata offerta gratuitamente ai lettori una copia anastatica del catalogo che Eduardo realizzò nel 1954 proprio in occasione della riapertura del Teatro stesso. L'iniziativa ha avuto come obiettivo la valorizzazione della storia del teatro, offrendo ai lettori un pezzo importante della memoria

collettiva del teatro e della città di Napoli. Inoltre, ha promosso la conoscenza del patrimonio culturale attraverso il recupero di documenti storici e di archivio.

Il patrocinio e il sostegno della Fondazione al progetto "San Ferdinando settanta punto e da capo. Apparizioni, illusioni, citazioni, fantasie dell'universo teatrale di Eduardo De Filippo", performance itineranti nel Teatro San Ferdinando, per la regia di Antonello Cossia ha avuto lo scopo di sensibilizzare il pubblico e soprattutto le nuove generazioni sull'importanza del Teatro San Ferdinando, offrendo una rappresentazione innovativa e immersiva che ha permesso di esplorare la ricchezza dell'universo teatrale di Eduardo De Filippo in modo coinvolgente. Il progetto ha facilitato l'accesso alla cultura e ha contribuito a una nuova lettura del patrimonio teatrale, diffondendo la conoscenza della sua eredità.

La realizzazione del podcast "Le voci di dentro", a seguito di un corso di drammaturgia a cura del Collettivo Putèca Celidonia, tenutosi presso l'Istituto di pena minorile di Nisida, ha permesso di sensibilizzare il pubblico sui temi della giustizia sociale e della rieducazione attraverso il teatro. Le testimonianze dei giovani detenuti, raccolte all'interno del progetto di drammaturgia, sono una risorsa importante per riflettere su temi di inclusione, recupero sociale e cultura come strumento di cambiamento. Il podcast è stato presentato al Quirinale, il 13 maggio 2024 al cospetto del Presidente Sergio Mattarella. Il lavoro svolto ha valorizzato le storie dei ragazzi detenuti e il lavoro della Fondazione nell'ambito della reintegrazione sociale attraverso l'arte.

Per 5 allievi della scuola di recitazione del Teatro Stabile Nazionale di Napoli la Fondazione ha dato la propria disponibilità a sostenere la tassa di accesso istituendo 5 borse di studio che sono state attribuite su indicazione della scuola. La partecipazione della Fondazione è parsa doverosa, tenuto conto che la scuola ha visto come primo fondatore e primo direttore Luca De Filippo.

La presentazione del testo "Dire – il – vero. Napoli nel secondo Novecento" a cura di Attilio Belli, Guida Editori, ha permesso una riflessione critica sull'identità culturale di Napoli nel secondo Novecento, favorendo un dibattito pubblico su temi storici, sociali e culturali. Nel testo sono presenti numerose posizioni critiche, un quadro variegato di modi veridici sulle trasformazioni sociali, economiche, politiche, urbanistiche e di architettura della città, sui ritardi e le insufficienze delle politiche attuate. La pubblicazione del testo invita alla riflessione sul passato, sulla memoria storica e sull'evoluzione della città, contribuendo alla crescita culturale della comunità.

La mostra "Tornando a casa – quadri e papiers collés di Titina De Filippo" è stato un percorso espositivo curato da Francesco Saponaro che ha accolto per la prima volta, in quella che fu la sua casa napoletana, pitture ad olio e collages di Titina, insieme ad alcune foto e locandine che testimoniano del profondo sodalizio con l'amato fratello Eduardo. La mostra ha rappresentato un'opportunità per scoprire il lato nascosto dell'artista, dando visibilità alla sua attività pittorica e creando un ponte tra diverse forme di espressione artistica.

La realizzazione di due serate di "TITINA racconti, versi e musica" in occasione del finissage della mostra "TORNANDO A CASA quadri e papiers collés di Titina De Filippo" con le musiche originali,

Fondazione Eduardo De Filippo

Palazzo Scarpetta
Via Vittoria Colonna, 4
80121 Napoli, NA
tel. 0812189577

Sede legale

Piazza Eduardo De Filippo, 23/27
Teatro San Ferdinando
80137 Napoli, NA
info@fondazioneedefilippo.it

chitarra e voce di Brunello Canessa e con le voci recitanti di Giorgio Pinto, Ingrid Sansone, Antonella Stefanucci a cura di Francesco Saponaro, ha permesso di far conoscere ai pubblici aspetti poco noti dell'arte di Titina. Titina De Filippo è stata un'artista unica, ben oltre la condizione di compagna e sorella d'arte al fianco dei due fratelli Eduardo e Peppino. Personalità affascinante e ricca di interessi ha saputo coniugare uno sguardo femminile indipendente alle straordinarie capacità di interprete di teatro e cinema, di autrice di gustosi atti unici, soggetti cinematografici e sceneggiature, poesie, collage e olii. Brunello Canessa, a partire dagli anni novanta, ha musicato molte delle sue poesie costruendo negli anni un concerto-spettacolo dedicato al mito di Titina e ai suoi talenti ancora poco noti e tutti da scoprire.

La sede della Fondazione è stata anche la location in cui è stato presentato il disco "Road to swingin'hop" di Paolo Palopoli. La presentazione del disco ha favorito l'incontro con un nuovo pubblico e con nuovi linguaggi musicali. L'iniziativa contribuisce al panorama culturale napoletano, valorizzando la musica come strumento di espressione artistica e come veicolo di incontro tra diverse generazioni.

In collaborazione con l'associazione Anonima Romanzi Teatro Elicantropo anche per l'anno 2024 sono stati attuati i cicli di studi, "La ricerca del tempo ritrovato 2024. Studi Eduardiani", per la formazione e perfezionamento professionale per attori. L'obiettivo è stato sia quello di far conoscere ed indagare la drammaturgia e il mondo eduardiano e sia quello di comprendere il rapporto esistente tra la parola, il verso poetico e la musica nel suo vasto repertorio. Al termine del ciclo di studio sono state realizzate due serate dedicate alla poetica di Eduardo presso il Teatro Elicantropo che hanno visto la partecipazione dei discenti al corso e dei docenti, a cura del regista Carlo Cerciello, il Maestro Antonio Sinagra e il Prof.re Giuseppe Rocca.

In collaborazione con la redazione Napoli de "La Repubblica è stato pubblicato il copione dello spettacolo di Lino Musella intitolato "Tavola tavola, chiodo chiodo..." distribuito gratuitamente per i lettori di La Repubblica Napoli il 31 ottobre 2024 per ricordare i quarant'anni dalla scomparsa di Eduardo e i settant'anni dall'inaugurazione del Teatro San Ferdinando. Il testo drammaturgico è il risultato di una raccolta di documenti che illustrano il pensiero di Eduardo De Filippo in merito alla politica dell'organizzazione teatrale e al mondo dello spettacolo in generale. L'intento è offrire alle nuove generazioni e agli studiosi il testo teatrale e un tassello in più per la conoscenza di Eduardo attore, drammaturgo, capocomico, ma anche per comprendere la lezione etica di un uomo che non si arrese a nessun ostacolo, nemmeno al dolore. Il volume, curato da Maria Procino e Alessandro Toppi, raccoglie inoltre un ricco apparato fotografico che, attraverso le immagini, vuole raccontare le prove dello spettacolo e la realizzazione di un progetto, il San Ferdinando, voluto come teatro aperto a tutti. *Tavola tavola, chiodo chiodo* è il titolo dello spettacolo che Lino Musella insieme al musicista Marco Vidino ha portato in scena con grande successo e che nel periodo della pandemia, nacque da una idea sua e di Tommaso De Filippo, basato sullo studio di carteggi eduardiani, documenti e articoli.

In collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale- laboratorio CSC Digital Lab si è provveduto al restauro della pellicola "Questi fantasmi" di Eduardo De Filippo

Fondazione Eduardo De Filippo

Palazzo Scarpetta
Via Vittoria Colonna, 4
80121 Napoli, NA
tel. 0812189577

Sede legale

Piazza Eduardo De Filippo, 23/27
Teatro San Ferdinando
80137 Napoli, NA
info@fondazioneedefilippo.it

del 1954. Questa è stata un'importante operazione di salvaguardia del patrimonio cinematografico italiano, in particolare di uno dei film di Eduardo De Filippo. Il progetto consente di preservare un'opera storica per le future generazioni, permettendo una fruizione migliore e continuando a trasmettere la visione di Eduardo nel cinema.

In occasione dei 40 anni dalla scomparsa di Eduardo De Filippo, il 31 ottobre, presso il Teatro San Ferdinando è stato proiettato il film restaurato "Questi fantasmi" con la regia di Eduardo De Filippo del 1954 tratto dall'omonima commedia (messa in scena nel 1946). Il film scritto insieme a due grandi firme: Giuseppe Marotta e Mario Soldati, vede come interprete principale Renato Rascel e Franca Valeri nella parte di Armida che fu in teatro di Titina De Filippo. Inoltre Ugo D'Alessio, Maria Frau, Erno Crisa, Giuseppe Anatrelli, Anna Fumo, Nino Veglia, Eduardo Guerrero. Eduardo non compare ma dà voce al prof. Santanna "l'anima utile". La proiezione del film è un tributo alla memoria di Eduardo De Filippo, che consente al pubblico di rivedere una delle sue opere più importanti. Questo evento promuove l'accesso alla cultura cinematografica e teatrale, offrendo un'opportunità di riflessione sul valore della sua arte.

In occasione dei 10 anni dalla scomparsa del regista Francesco Rosi, la Fondazione si è fatta promotrice presso il Comune di Napoli della realizzazione di un segno che mostrasse la riconoscenza della città nativa nei confronti del famoso regista. Pertanto l'Ente ha provveduto all'apposizione di una targa commemorativa sullo stabile al civico n.8 di Via Montecalvario dove il cineasta nacque il 15 novembre 1922. L'affissione della targa commemorativa ha avuto lo scopo di mantenere viva la memoria di Francesco Rosi, uno dei grandi maestri del cinema italiano e che si occupò anche della regia di tre opere di Eduardo per la Compagnia di Luca De Filippo. L'iniziativa ha l'intento di valorizzare il patrimonio culturale di Napoli e promuove il riconoscimento di figure significative della storia del cinema italiano.

In collaborazione con la rivista InfinitiMondi è stato presentato, presso la sede della Fondazione, il testo "Eduardo De Filippo 40 anni dopo. L'uomo e il teatro, il suo sdegno civile nello sguardo di Paolo Ricci". Lo scritto nasce per celebrare il quarantesimo anno dalla scomparsa di Eduardo e offrire un'ampia possibilità di riflessione sulla sua opera drammaturgica. Il testo celebra il quarantesimo anniversario dalla morte di Eduardo De Filippo, invitando il pubblico a riflettere sul suo lascito artistico e civile. L'iniziativa serve a preservare il ricordo e la riflessione sulla sua figura, rivelando il continuo impatto della sua opera sul teatro e sulla società.

È stato dato l'avvio al Corso "Drammaturgia delle differenze" a cura della Scuola elementare del teatro diretta da Davide Iodice. Il corso ha mirato a sensibilizzare i partecipanti sui temi dell'inclusione e della sostenibilità nell'ambito teatrale dei soggetti diversamente abili. Il progetto ha inteso promuovere oltre all'integrazione delle differenze sociali e culturali attraverso il linguaggio teatrale anche sensibilizzare i partecipanti sulla necessità di rendere quotidiane pratiche ecologiche sia nella vita che nella produzione di spettacoli, avvicinando i giovani artisti a una drammaturgia più consapevole e responsabile.

Progettazione con l'Accademia di Belle Arti di Napoli per la realizzazione di una mostra delle tavole originali realizzati 10 anni fa dall'artista Violante Varriale che illustrò la poesia di Eduardo

Fondazione Eduardo De Filippo
Palazzo Scarpetta
Via Vittoria Colonna, 4
80121 Napoli, NA
tel. 0812189577

Sede legale
Piazza Eduardo De Filippo, 23/27
Teatro San Ferdinando
80137 Napoli, NA
info@fondazioneedefilippo.it

'O mare. È stato dato mandato alla stessa di realizzare altre tavole illustrative ispirate ad una seconda poesia del drammaturgo che saranno esposte presso la sede della Fondazione. La mostra vuole coniugare arte visiva e letteratura, valorizzando il legame tra il teatro di Eduardo e le arti figurative. L'iniziativa mira a preservare e diffondere la cultura eduardiana, stimolando la riflessione sulla sua poesia e sull'interazione tra diverse forme d'arte.

Continua anche per l'anno 2024 il progetto "Eduardo entra nelle scuole" relativo alle attività di divulgazione della drammaturgia e conoscenza di Eduardo che si è svolto in diversi istituti scolastici della Campania di vari ordini e gradi. L'obiettivo è stato quello di far conoscere la figura di Eduardo, la sua arte e il suo pensiero, importanti per fornire strumenti utili per leggere ed interpretare la realtà contemporanea alle nuove generazioni, alla luce di quelli che sono le tematiche umane, universali, veicolate dalla drammaturgia eduardiana.

Alla Dott.ssa Maria Procino è stato dato anche mandato di occuparsi delle seguenti pubblicazioni: *Davanti alla facciata del San Ferdinando a Via Foria* in «La Repubblica» 22 gennaio 2024. *Eduardo De Filippo e la complicata vita del San Ferdinando, un teatro aperto a tutti*, in «Perseo», rivista del Teatro di Napoli-Teatro Nazionale, maggio 2024, a. 4, n. I. *Alla ricerca di Eduardo uomo e artista* in "Tavola tavola chiodo chiodo..." *Il Teatro di Eduardo nello spettacolo di Lino Musella*, a cura di M. Procino e A. Toppi, La Repubblica e Guida Editori, Napoli 2024. *Questi fantasmi la storia* di Maria Procino, in *Questi fantasmi dossier*, a cura di M. Sesti e S. Bruno, «Quaderni dei restauri» n. 7, 2024, Cineteca nazionale CSC.

Partecipazione all'elaborazione del progetto relativo ai lavori di ripristino dello spazio esterno dell'Istituto di pena minorile di Nisida, luogo deputato allo svolgimento di attività di spettacolo. Gli interventi di rifacimento della cavea, dove solitamente i ragazzi, "ospiti" dell'Istituto, svolgono le loro attività teatrali, saranno realizzati grazie alle risorse stanziare dalla Fondazione.

Napoli, 23 giugno 2025

Il Presidente
Tommaso De Filippo



Fondazione Eduardo De Filippo
Palazzo Scarpetta
Via Vittoria Colonna, 4
80121 Napoli, NA
tel. 0812189577

Sede legale
Piazza Eduardo De Filippo, 23/27
Teatro San Ferdinando
80137 Napoli, NA
info@fondazione-defilippo.it